



Comune di Valdobbiadene
Provincia di Treviso

**REGOLAMENTO DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE
DELLA POLIZIA LOCALE A CARICO DI SOGGETTI PRIVATI
PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI
SUL TERRITORIO COMUNALE**

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 giugno 2020.

SOMMARIO

CAPO I - Ambito di applicazione	pag. 3
Art. 1 Oggetto del Regolamento e riferimenti normativi	pag. 3
Art. 2 Attività soggette al Regolamento	pag. 3
Art. 3 Manifestazioni accessorie	pag. 4
Art. 4 Attività escluse dal Regolamento	pag. 4
Art. 5 Condizioni oggettive	pag. 4
Art. 6 Spazi ed aree utilizzabili	pag. 4
Art. 7 Programmazione attività soggette al presente Regolamento	pag. 5
Art. 8 Priorità dei servizi di Istituto destinati alla collettività e non obbligatorietà della prestazione del servizio nell'interesse dei privati	pag. 5
CAPO II – Procedimento	pag. 5
Art. 9 Presentazione e esame domande	pag. 5
Art. 10 Termini	pag. 6
Art. 11 Regolamenti applicabili	pag. 6
CAPO III - Quantificazione del costo del personale di polizia locale	pag. 7
Art. 12 Costi del personale di polizia locale a carico del privato richiedente	pag. 7
Art. 13 Garanzia	pag. 7
Art. 14 Criteri di impiego del personale	pag. 7
Art. 15 Rendicontazione e pagamento	pag. 8
Art. 16 Rinvio	pag. 8
ALLEGATO 1 Domanda di destinazione di personale di polizia locale all'evento - Articolo 22, c. 3-bis D.L. n. 50/2017	pag. 9

CAPO I - Ambito di applicazione

Art. 1

Oggetto del Regolamento e riferimenti normativi

1. Il presente regolamento riguarda lo svolgimento di attività e iniziative di carattere privato, di seguito “evento/i” che soggetti privati intendono svolgere in luoghi pubblici o aperti al pubblico, e per le quali è richiesta la presenza di personale di polizia locale.
2. L’attività di polizia locale si manifesta esclusivamente con riguardo alla presenza di personale in relazione ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico finalizzati alla sicurezza della circolazione e fluidità della stessa in occasione degli eventi previsti dal Regolamento.
3. Si intendono luoghi aperti al pubblico quelli ai quali è consentito l’accesso secondo le regole fissate dal soggetto proprietario, gestore, concessionario, o comunque avente la disponibilità del bene.
4. Le principali norme di riferimento applicabili per aspetti correlati, alle quali si rinvia sono le seguenti:
 - a) artt. 68 e 80 T.U.L.P.S. (R.D. 18.6.1931, n. 773), e Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo di cui agli artt. 141 e seguenti R.D. n. 635/1940;
 - b) art. 19, legge n. 241/1990 in materia di Scia;
 - c) dichiarazione di conformità impianti (art. 7, D.M. 22 gennaio 2008, n. 37);
 - d) D.M. 22 febbraio 1996, n. 261 in materia di regole tecniche di prevenzione incendi e D.M. 18 dicembre 2012;
 - e) regolamenti occupazione suolo pubblico, pubblicità, rifiuti urbani;
 - f) circolare Ministero dell’Interno del 18 luglio 2018 contenente “Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche”;
 - g) art. 9, D.L. n. 14/2017 circa l’individuazione di misure a tutela del decoro di particolari luoghi;
 - h) documentazione antimafia (artt. 67, 84, 89, D.Lgs. n. 159/2011);
 - i) applicazione del D.Lgs. n. 42/2004 con riguardo alla tutela di aree pubbliche aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico (art. 52).

Art. 2

Attività soggette al Regolamento

1. Sono soggette al Regolamento le attività e iniziative organizzate da privati, prive di interesse pubblico.
2. Lo scopo di lucro, eventualmente collegato all’evento, costituisce presunzione relativa dell’assenza di interesse pubblico dell’evento stesso. Si intendono aventi scopo lucrativo, a prescindere dal soggetto organizzatore, gli eventi che sono caratterizzati dalla richiesta di biglietto a pagamento o contributo per l’accesso, ovvero da eventuali sponsorizzazioni commerciali ottenute, ovvero dallo svolgimento delle attività di cui all’articolo 3.
3. Sono soggette al Regolamento le manifestazioni organizzate da soggetti privati o di natura privata, anche destinatari di contributi specifici, patrocini o di altre forme di riconoscimento.
4. L’esclusione di attività e iniziative dal regolamento viene effettuata sulla base di quanto disciplinato dall’articolo 4 e con specifica delibera di Giunta comunale.

Art. 3

Manifestazioni accessorie

1. In occasione degli eventi di cui all'articolo precedente possono essere organizzate le seguenti attività accessorie:
 - a) somministrazione di alimenti e bevande nel rispetto della relativa disciplina;
 - b) raccolta fondi da parte degli enti del terzo settore, a termini dell'art. 7, D.Lgs. n. 117/2017 e 143, c. 3, lett. a), D.P.R. n. 917/1986;
 - c) lotterie e simili nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 430/2001 (in particolare art. 13).

Art. 4

Attività escluse dal Regolamento

1. Sono escluse le attività ed iniziative di carattere privato che hanno seguenti finalità:
 - a) di carattere sociale e associativo (con iniziative rivolte alla tutela dell'ambiente, a determinate categorie della popolazione, all'uso del territorio, alla diffusione attiva dell'educazione motoria e delle pratiche sportive, ecc.);
 - b) di carattere religioso (quando svolte al di fuori dei luoghi di culto);
 - c) di carattere politico/sindacale (con esclusione dei comizi elettorali);
 - d) di carattere culturale, con particolare riferimento alla diffusione della cultura legata a particolari aspetti del territorio in cui si effettua la manifestazione.

Art. 5

Condizioni oggettive

1. Gli eventi richiedono l'effettuazione di servizi di polizia locale limitatamente alla sicurezza e fluidità della circolazione in presenza di almeno due delle seguenti circostanze:
 - a) previsione di afflussi superiore a n. 200 persone;
 - b) interessamento di aree limitrofe in cui sono presenti esercizi commerciali e di ristorazione potenzialmente coinvolti alla manifestazione, sia in maniera diretta che indiretta;
 - c) utilizzo di aree limitrofe ai fini di assicurare il parcheggio di autovetture che dovranno essere opportunamente individuate in funzione della previsione di afflusso delle persone.
 - d) necessità di individuare di corridoi da controllare, per garantire il passaggio di mezzi di soccorso.
2. Ulteriori valutazioni circa la presenza di personale di polizia locale per gli eventi di cui al presente regolamento, sono rimesse al Servizio di Polizia Locale che si esprime a termini dell'art. 11, e al parere degli enti competenti in materia di pubblico spettacolo, e comunque in funzione dell'indice di rischio derivante dal Piano Safety e Security.

Art. 6

Spazi ed aree utilizzabili

1. Nel territorio comunale sono già presenti aree preordinate ed autorizzate per lo svolgimento di manifestazioni ed immobili pubblici e aperti al pubblico ove è possibile svolgere attività in funzione alle loro potenzialità ricettive, che verranno individuate ed approvate annualmente con atto della Giunta comunale;
2. Per quanto riguarda la capacità ricettiva dell'area dell'evento si fa riferimento alla circolare del

Art. 7

Programmazione attività soggette al presente Regolamento

1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di polizia locale richiedono, in funzione della organizzazione del servizio di sicurezza della circolazione connesso all'evento, una preventiva programmazione preferibilmente annuale;
2. L'ente fornisce adeguata informazione e pubblicità al presente Regolamento, anche mediante coinvolgimento diretto di associazioni, enti, soggetti comunque rappresentativi di settori della società, con la finalità di realizzare una congrua programmazione di attività;
3. Di norma la programmazione è effettuata entro il mese di gennaio;
4. Le prestazioni relative agli eventi ulteriori rispetto a quelli programmati potranno essere rese, subordinatamente alla realizzazione di questi ultimi, soltanto qualora sia possibile destinare all'evento, per tutta la sua durata, adeguato personale di polizia locale.

Art. 8

Priorità dei servizi di Istituto destinati alla collettività e non obbligatorietà della prestazione del servizio nell'interesse dei privati

1. Le prestazioni di viabilità a pagamento del personale di polizia locale per iniziative di carattere privato che incidono sulla sicurezza e fluidità della circolazione non costituiscono in alcun modo un obbligo per l'ente né per i suoi dipendenti, costituisce priorità per il Servizio di Polizia Locale l'attività di pubblico interesse rivolta alla collettività;
2. Il Servizio di Polizia Locale valuterà di volta in volta l'ammissione delle richieste di servizi di viabilità nell'interesse di privati avendo riguardo all'effettiva disponibilità di personale, attrezzature e mezzi per il servizio richiesto, senza che il richiedente possa vantare alcun diritto all'esecuzione della prestazione.

CAPO II - Procedimento

Art. 9

Presentazione e esame domande

1. Sono titolati a presentare domanda i legali rappresentanti del soggetto che intende effettuare la manifestazione.
2. La domanda è presentata tramite PEC e tutte le comunicazioni sono effettuate con le medesime modalità.
3. A corredo della domanda inoltrata a termini degli articoli 68 e 69 TULPS (Scia o licenza) il soggetto di cui al primo comma, allega richiesta di destinazione del personale di polizia locale allo svolgimento delle attività di legge.
4. Anche in assenza di una specifica richiesta, qualora l'evento rientri tra quelli oggetto del presente regolamento, l'Ufficio competente all'istruttoria invia la documentazione al Servizio di Polizia Locale per le valutazioni di competenza relative alla circolazione stradale in occasione dell'evento, e ne informa il richiedente, ai fini della prestazione della garanzia.
5. Il Servizio di Polizia Locale, in entrambi i casi:
 - a) individua l'area interessata alla circolazione stradale interessata all'evento;

- b) esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'evento sotto l'aspetto di propria competenza, anche per quanto riguarda l'organizzazione del servizio;
 - c) quantifica in via presuntiva le ore/uomo necessarie per le attività di sicurezza e fluidità della circolazione nelle aree interessate all'evento in conformità a quanto stabilito dal successivo art. 11, ai fini della costituzione della garanzia da parte del richiedente di cui al successivo art. 12;
 - d) rimanda all'Ufficio competente la propria relazione.
6. Nella domanda, da compilarla nella forma prevista nell'apposito modello allegato 1), deve essere specificato:
- a) il tipo di attività e/o manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - b) la data e la durata dell'evento (ora di inizio e fine);
 - c) le generalità del richiedente complete di codice fiscale o partita IVA;
 - d) le generalità e il recapito telefonico del soggetto individuato come referente per i rapporti con la Polizia locale;
 - e) la località e/o il percorso stradale interessato dall'evento;
 - f) indicazione generale dei servizi ritenuti necessari;
 - g) impegno a costituire le garanzie richieste dall'ente;
 - h) piano safety e security;
 - i) estremi della richiesta di Ordinanza di chiusura strade e/o modifica della viabilità.

Art. 10

Termini

1. La richiesta di svolgimento dell'evento deve essere presentata al competente ufficio del Comune in coerenza con i termini determinati, anche in relazione alla complessità e rilevanza dell'evento, nel documento di programmazione di cui all'art. 7.
2. La richiesta è inoltrata tempestivamente dall'Ufficio competente al Servizio di Polizia Locale.
3. Il Servizio di Polizia Locale è tenuto ad esprimersi almeno 30 giorni prima della decisione finale da parte dell'Ufficio competente.
4. Per quanto riguarda i termini di definizione della richiesta si rinvia al regolamento dei procedimenti amministrativi in quanto applicabile.
5. In caso di manifestazione che prevede fino a 200 partecipanti, per la quale è richiesta la Scia a termini dell'art. 19, legge n. 241/1990, l'esame della richiesta deve essere effettuato prima dell'inizio dell'evento.

Art. 11

Regolamenti applicabili

1. Lo svolgimento degli eventi, oltre che al presente regolamento è soggetto alle disposizioni dei seguenti, in quanto applicabili:
 - regolamento per lo svolgimento di pubblici spettacoli e manifestazioni temporanee;
 - regolamento Tosap;
 - regolamento delle pubbliche affissioni;
 - regolamento acustico;

- regolamento per l'asporto rifiuti;
- regolamento di polizia.

CAPO III - Quantificazione del costo del personale di polizia locale

Art. 12

Costi del personale di polizia locale a carico del privato richiedente

1. Sono posti a carico del privato richiedente i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico relativi all'orario ordinario e alle ore aggiuntive di lavoro straordinario per il personale di vigilanza, finalizzate alla sicurezza stradale in occasione dell'evento fino alla completa conclusione del servizio di sicurezza stradale.

All'esito positivo dell'esame della richiesta di svolgimento dell'evento il Servizio di Polizia Locale procede all'organizzazione del servizio, individua il personale ed i mezzi da destinarvi e quantifica, in via presuntiva, le necessarie ore ordinarie e le ore aggiuntive rispetto all'ordinario orario di lavoro.

2. Il costo complessivo presunto è determinato dal Servizio di Polizia Locale (ovvero dal competente ufficio amministrativo) sulla base del costo orario del personale impiegato, calcolato secondo le norme contrattuali vigenti e comunicato al soggetto richiedente anche ai fini di cui al successivo art. 13.

Art. 13

Garanzia

1. A seguito delle valutazioni comunicate dal Servizio di Polizia Locale circa i servizi da effettuare e il personale da destinarvi, il soggetto versa un acconto nella misura definita dal Servizio stesso a termini del precedente art. 12;

2. Il richiedente si impegna ad integrare, in qualunque momento, a richiesta del Servizio di Polizia locale, l'acconto qualora insufficiente in relazione ai compiti da svolgere. In caso di necessità di integrazione dell'acconto, questo va effettuato entro il termine di 15 giorni, dalla comunicazione del Servizio di Polizia locale;

3. Altre ed ulteriori garanzie oltre a quelle previste nel presente Regolamento sono comprese nei regolamenti specifici per lo svolgimento delle manifestazioni, qualora ritenuto dal Responsabile del Servizio può essere richiesta garanzia mediante versamento di idonea cauzione.

Art. 14

Criteri di impiego del personale

1. L'impiego del personale addetto al Servizio di Polizia Locale per i servizi di viabilità richiesti da privati potrà essere disposto dal Responsabile del Servizio secondo i seguenti criteri:

- a) Per servizi svolti da personale al di fuori del normale orario di lavoro previa adesione del numero di operatori di Polizia Locale necessario e sufficiente per lo svolgimento del servizio richiesto;
- b) Per servizi svolti da personale entro il normale orario di lavoro previa la verifica della compatibilità del servizio richiesto dal privato con il mantenimento contemporaneo ed efficiente servizio di pubblico interesse.

Art. 15

Rendicontazione e pagamento

1. Al termine dell'evento, il Servizio di Polizia Locale svolge una relazione riguardo ai servizi resi e quantifica le ore effettuate da ciascun dipendente (ordinarie e straordinarie), individuando eventuali cause di scostamento rispetto a quanto programmato.
2. La relazione e il prospetto delle ore effettivamente svolte sono comunicati al richiedente ai fini del saldo del pagamento che dovrà essere effettuato entro il termine di giorni 30 dalla comunicazione.
3. In caso di mancato pagamento l'ente si rivale per l'eventuale differenza a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva in uso.
4. Le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale del Servizio di Polizia Locale pagate da terzi non saranno considerate ai fini del calcolo degli straordinari del personale stesso.

Art. 16

Rinvio

1. Per quanto riguarda il sopralluogo delle aree al termine della manifestazione, ai fini dell'accertamento della situazione conseguente allo svolgimento dell'evento, nonché delle eventuali responsabilità a carico del richiedente, si rinvia alle norme di legge e dei regolamenti applicabili in materia.

ALLEGATO 1

Domanda di destinazione di personale di polizia locale all'evento - Articolo 22, c. 3-bis D.L. n. 50/2017

Riferimento a Scia/riciesta del _____, relativa al seguente evento:

“ _____ ”

da svolgersi nei giorni _____ di _____

Il sottoscritto (generalità complete): _____

cod. fiscale/P. Iva _____ tel. _____

Pec _____

soggetto referente per i rapporti con l'Ente: _____

In relazione a quanto sopra:

- visto il Regolamento delle prestazioni del personale della polizia locale a carico di soggetti privati per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi sul territorio comunale;
- dato atto che l'evento in questione va ad interessare l'area _____ e le aree limitrofe per un raggio di m. _____;
- tenuto conto della programmazione degli eventi effettuata dall'Ente;
- tenuto conto dell'interesse pubblico dell'evento, nonostante il suo scopo lucrativo, in relazione alle seguenti finalità perseguite (cfr. art. 2, c.2, Regolamento);

CHIEDE

La presenza di personale di polizia locale per garantire la sicurezza e fluidità della circolazione, per tutta la durata dell'evento, e secondo le modalità e i tempi che saranno definiti dal Servizio di Polizia Locale.

Ai fini dell'organizzazione dell'evento, si richiede autorizzazione per accedere con i mezzi indicati:

- targa _____;

- targa _____;

alle aree soggette a traffico limitato o pedonali, sia per carico/scarico che per sosta, per il periodo da _____ a _____

(NB: la richiesta, principalmente per la sosta, richiede adeguata motivazione).

Il richiedente comunica di aver richiesto ordinanza di chiusura strade in data _____ (prot. _____).

Il richiedente informa che le attività preliminari all'evento avranno inizio il giorno _____

e le attività di sgombero si concluderanno presuntivamente entro il giorno _____

Il richiedente si impegna a presentare polizza fideiussoria (o altra garanzia a termini dell'articolo 12 del Regolamento) a garanzia dell'importo determinato dall'Ente a termini dell'art. 12 del Regolamento.

Il sottoscritto si impegna ad integrare la suddetta garanzia qualora questa risulti insufficiente a coprire il costo del personale da destinare al servizio secondo le valutazioni del Servizio di Polizia Locale, entro il termine fissato dall'Ente.

Si allega copia documento di identità del richiedente (legale Rappresentante dell'Associazione)

Luogo e data

Il richiedente
(Legale rappresentante dell'Associazione)

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il richiedente
(Legale rappresentante dell'Associazione)

La presente richiesta deve essere presentata almeno 30 giorni prima della decorrenza del provvedimento al Servizio di Polizia Locale di Valdobbiadene in una delle seguenti modalità:

- via pec: comune.valdobbiadene.tv@pecveneto.it
- via mail: protocollo@comune.valdobbiadene.tv.it